

DETERMINAZIONE N. 59/2022

Oggetto: Determinazione a contrarre per l'adesione al CQ SPC Cloud Lotto 2 per l'acquisizione di servizi di gestione delle identità digitali e sicurezza applicativa per la Sicurezza dei dati presenti nel "Marketplace" e "Portale Verifiche", nell'ambito del Progetto "Razionalizzazione Infrastruttura ICT e migrazione al Cloud", previsto dal Programma Operativo Nazionale "Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020", a valere sull'Asse 2, azione 2.2.1., Fondo FESR – CUP C52I17000050007. Aggiornamento del programma acquisti vigente (DT n. 464/2020 e DT n. 579/2021).

IL DIRETTORE GENERALE

VISTI gli articoli 19 (Istituzione dell'Agencia per l'Italia Digitale), 21 (Organi e statuto), 22 (Soppressione di DigitPA e dell'Agencia per la diffusione delle tecnologie per l'innovazione; successione dei rapporti e individuazione delle effettive risorse umane e strumentali) del decreto legge n. 83 del 22 giugno 2012, recante "Misure urgenti per la crescita del Paese", convertito, con modificazioni, nella legge n. 134 del 7 agosto 2012 e s.m.i. e l'articolo 14-bis (Agencia per l'Italia digitale) del decreto legislativo n. 82 del 7 marzo 2005 (Codice dell'amministrazione digitale) e s.m.i.;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 gennaio 2014 (pubblicato sulla GURI n. 37 del 14 febbraio 2014), che ha approvato lo Statuto dell'Agencia per l'Italia Digitale (AgID);

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 gennaio 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 82 del 9 aprile 2015, concernente la "Determinazione delle dotazioni delle risorse umane, finanziarie e strumentali dell'Agencia per l'Italia digitale", adottato ai sensi dell'articolo 22, comma 6, del decreto-legge n. 83 del 2012;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 marzo 2017, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 106 del 9 maggio 2017, recante l'approvazione del regolamento di organizzazione dell'Agencia per l'Italia digitale;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 luglio 2017, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 219 del 19 settembre 2017, con il quale sono state approvate le modifiche al citato Regolamento di organizzazione dell'Agencia disposte con determinazione AgID n. 210/2017 in data 13 luglio 2017;

VISTO il decreto 20 aprile 2021 del Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale, registrato dalla Corte dei Conti in data 28 aprile 2021 n.996, con il quale è confermato l'incarico di Direttore Generale dell'Agencia per l'Italia digitale all'ing. Francesco Paorici, conferito con D.P.C.M. del 16 gennaio 2020, ai sensi dell'art.21, comma 2, del decreto legge 22 giugno 2012 n.83, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012 n.134;

VISTA la Determinazione n. 580/2021 del 27 ottobre 2021 di "Rimodulazione assetto organizzativo" dell'Agencia;

VISTO il Regolamento di contabilità, finanza e bilancio, adottato in via definitiva con determinazione n. 4/2016 e approvato con Decreto "Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica" a firma del Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione e del Ministro dell'Economia e Finanze del 1° settembre 2016, registrato alla Corte dei conti in data 26 settembre 2016 al n. 2636 (pubblicato sulla GURI n. 241 del 14 ottobre 2016), limitatamente alle disposizioni da applicare nelle attività negoziali e nelle fasi di controllo e pagamento dell'Agencia e non con riferimento al circuito finanziario del progetto;

VISTI:

- il Regolamento (UE) 2020/558 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 aprile 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in

- risposta all'epidemia di COVID-19;
- il Regolamento (UE) 2020/460 del Parlamento europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID-19 (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus);
 - il Regolamento (UE) n. 2018/1046 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
 - il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUUE del 20 dicembre 2013 che reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
 - il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUUE del 20 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e abrogante il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
 - il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006 il Regolamento (UE - EURATOM) n. 1311/2013 del Consiglio del 2 dicembre 2013 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020;
 - la Decisione C (2014) 8021 del 29 ottobre 2014 con la quale la Commissione europea ha adottato l'Accordo di Partenariato con l'Italia (di cui alla delibera CIPE n. 18/2014) ed in particolare l'allegato II "Elementi salienti della proposta di SJGE.CO. 2014-2020";
 - la Decisione della Commissione Europea C (2015) del 23 febbraio 2015 n. 1343, come modificata dalle decisioni C (2018) 5196 del 31 luglio 2018, n. C (2018) 7639 del 13 novembre 2018, C(2020) del 18 maggio 2020 n. 3363 final, C(2020) n. 8044 del 17 novembre 2020, C(2021) 4550 del 18 giugno 2021, e da ultimo C(2021) 7145 del 29 settembre 2021 di approvazione del Programma Operativo Nazionale (PON) "Governance e capacità istituzionale" 2014-2020, che si inquadra nel processo di cambiamento strutturale a cui sono orientate le politiche del Paese per lo sviluppo e l'occupazione e si propone di contribuire al perseguimento della Strategia Europa 2020 investendo, in maniera sinergica, su due degli Obiettivi Tematici definiti nell'Accordo di Partenariato Italia 2014 - 2020;

VISTE:

- la Determinazione n. 203/2018 del 13 giugno 2018 per la definizione della Convenzione ex art. 15, legge n. 241/1990 e s.m.i., tra l'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID) e la Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione e controllo relativi al Progetto "Razionalizzazione infrastruttura ICT e migrazione al Cloud", che individua il Dott. Giovanni Rellini Lertz quale referente tecnico della Convenzione stessa e la Dott.ssa Oriana Zampaglione Responsabile Esterno di Operazione (REO);
- la Convenzione tra il Dipartimento della funzione pubblica e l'AgID, sottoscritta dalle parti il 27 ottobre 2017 e acquisita al protocollo AgID con il nr. 20855 del 30 ottobre 2017, inerente la realizzazione del Progetto "Razionalizzazione infrastruttura ICT e migrazione al cloud" - CUP C52I17000050007 - Asse 1 - obiettivo specifico 1.3. "Miglioramento delle prestazioni della P.A." - Azione 1.3.1. "Interventi per lo sviluppo delle competenze digitali (e-skills), di modelli per la gestione associata di servizi avanzati" e Asse 2 - Obiettivo specifico 2.2. "Digitalizzazione dei processi amministrativi e diffusione di servizi digitali pienamente interoperabili della PA offerti a cittadini e imprese" - Azione 2.2.1. "Interventi per lo sviluppo di modelli per la gestione associata di servizi

- avanzati e di soluzioni tecnologiche per la realizzazione di servizi di e-government, anche in forma integrata (joined-up services) e coprogettata, del Programma Operativo Nazionale “Governance e Capacità istituzionale” 2014 – 2020;
- la Determina del Direttore Generale n.213 del 13 maggio 2020 con cui il dott. Massimiliano Pucciarelli è stato individuato quale referente tecnico della Convenzione di cui sopra e Responsabile Unico (RUP) di alcuni contratti, nominando anche, ove necessario i Direttori dell’esecuzione;
 - l’Addendum alla suddetta Convenzione a parziale modifica dell’art. 15 (Composizione del Comitato di attuazione), controfirmato da AgID in data 8 giugno 2021;
 - la Determinazione del Direttore Generale n. 512/2021 avente ad oggetto la “Razionalizzazione degli attori amministrativi e operativi sul Progetto “Razionalizzazione infrastruttura ICT e migrazione al cloud - PON Governance e Capacità istituzionale 2014-2020, Asse 1, Azione 1.3.1, Fondo FSE e Asse 2- Azione 2.2.1., Fondo FESR, CUP C52I17000050007.Conferma del REO”, con cui si è provveduto a:
 - prevedere tra gli attori amministrativi ed operativi previsti per il beneficiario sul Progetto “Razionalizzazione infrastruttura ICT e migrazione al Cloud” il solo ruolo di REO (Responsabile Esterno di Operazione) per lo svolgimento dei compiti descritti nel Manuale di Istruzioni per il Beneficiario;
 - confermare nel ruolo di REO la Dott.ssa Oriana Zampaglione, già individuata con Determinazione n.203/2018;
 - rivedere la Determinazione n.213/2020 nella sola parte in cui prevede la figura del Referente tecnico, eliminando detta figura, inizialmente prevista, dal Progetto “Razionalizzazione infrastruttura ICT e migrazione al Cloud” in quanto non prevista e non disciplinata dal Sistema di gestione e controllo del PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020;
 - la proposta di rimodulazione prot. 1216 del 24 gennaio 2022 inviata da AgID al Dipartimento della Funzione Pubblica, in sostituzione della precedente trasmessa con nota prot. n. 10002 del 10/05/2021;

VISTO l’art. 14-bis del D.lgs. 82/2005 “Codice dell’Amministrazione Digitale” introdotto dall’art. 13 del D.lgs. 179/2016, che conferma il ruolo di AgID nella realizzazione degli obiettivi dell’Agenda Digitale Italiana, in coerenza con gli indirizzi dettati dal Presidente del Consiglio dei Ministri o dal Ministro delegato, e con l’Agenda Digitale europea;

VISTI:

- Il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 21 febbraio 2019 di approvazione del “Piano triennale per l’informatica nella Pubblica Amministrazione 2019-2021” (e munito del visto di regolarità amministrativo-contabile della Corte dei Conti del 18 marzo 2019);
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 17 luglio 2020, registrato dalla Corte dei Conti in data 4 settembre 2020 al n. 2053, con cui è stato approvato il “Piano triennale per l’informatica nella Pubblica Amministrazione 2020-2022”;

CONSIDERATO che il Piano Triennale per l’Informatica nella Pubblica Amministrazione fra gli altri, ha affidato ad AgID la responsabilità delle azioni per la razionalizzazione dei Data Center e Migrazione al Cloud, delineando le azioni da adottare e in linea con gli obiettivi della strategia per la Crescita Digitale, ha definito in modo più puntuale il modello strategico di riferimento per la digitalizzazione della pubblica amministrazione e le progettualità e le iniziative che dovranno essere realizzate;

CONSIDERATO che nell’ambito della Strategia per la Crescita Digitale 2014-2020, della Strategia per l’innovazione tecnologica e la digitalizzazione del Paese 2025 e delle ultime edizioni del Piano Triennale per l’informatica nella pubblica amministrazione succitate, l’AgID ha svolto un ruolo fondamentale e di riferimento nelle azioni di supporto, controllo, indirizzamento dei progetti di digitalizzazione della pubblica amministrazione e, nello specifico, nel supporto alla razionalizzazione delle infrastrutture e delle risorse ICT delle pubbliche amministrazioni;

CONSIDERATO che AgID ha quindi attivato il citato progetto “Razionalizzazione infrastruttura ICT e migrazione al cloud” finanziato dal PON “Governance e Capacità istituzionale 2014-2020” a valere sull’Asse 1, azione 1.3.1. e sull’Asse 2, azione 2.2.1. – con i Fondi FSE e FESR – CUPC52I17000050007, sulla base della citata Convenzione sottoscritta con il Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio, che rappresenta un programma strutturale finalizzato all’integrazione dei servizi digitali del Paese e al raggiungimento dei più elevati standard di efficienza organizzativa, gestionale e amministrativa tramite la razionalizzazione dei Data Center e la migrazione al Cloud; la realizzazione e gestione del sistema per la raccolta dati e sistema di reporting finalizzata al Censimento del Patrimonio ICT PA; la realizzazione e manutenzione del portale per la qualificazione soluzioni IaaS, SaaS e PaaS dei fornitori; la realizzazione del sistema di monitoraggio e valutazione del Progetto;

CONSIDERATO che:

- successivamente è stato emanato il Decreto Legge n. 82 del 14 giugno 2021, recante “*Disposizioni urgenti in materia di cybersicurezza, definizione dell’architettura nazionale di cybersicurezza e istituzione dell’Agenzia per la cybersicurezza nazionale*” (21G00098 -pubblicato nella GU Serie Generale n.140 del 14-06-2021, entrato in vigore il 15 giugno 2021, convertito con modificazioni dalla L. 4 agosto 2021, n. 109 - in G.U. 4/8/2021, n. 185);
- si è venuto, quindi, a definire un nuovo quadro normativo che ha ridisegnato le competenze di AgID;
- che il citato D.L. così come convertito nella L. n.109/2021, all’art. 7, comma 1, lettera m-ter dispone che la nuova Agenzia per la cybersicurezza nazionale “*provvede alla qualificazione dei servizi cloud per la pubblica amministrazione nel rispetto della disciplina dell’Unione europea e del regolamento di cui all’articolo 33-septies, comma 4, del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221*” e che AGID dunque non sarà più l’amministrazione responsabile della qualificazione dei servizi Cloud della pubblica amministrazione;

CONSIDERATO però che sia il “*Piano triennale per l’informatica nella Pubblica Amministrazione 2019-2021*” che il “*Piano triennale per l’informatica nella Pubblica Amministrazione 2020-2022*”, già richiamati, fra gli altri, avevano comunque affidato ad AgID la responsabilità delle azioni per la razionalizzazione dei Data Center e Migrazione al Cloud, delineando le azioni da adottare, in linea con gli obiettivi della strategia per la Crescita Digitale e definendo in modo più puntuale il modello strategico di riferimento per la digitalizzazione della pubblica amministrazione e le progettualità e le iniziative da realizzare;

CONSIDERATO che, in linea con gli obiettivi del progetto e del contesto normativo richiamato, è stato definito a seguito delle Determinazioni nr. 197/2018 dell’8 giugno 2018 e nr. 222/2018 del 25 giugno 2018, il Contratto esecutivo in adesione al Contratto Quadro Sistemi Gestionali Integrati (SGI Lotto 1) per la realizzazione di una Piattaforma di qualificazione Cloud e del relativo Marketplace nell’ambito del progetto “Razionalizzazione infrastruttura ICT e migrazione al cloud”, del “PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020” - CUP C52I17000050007 - Asse 2, azione 2.2.1 Fondo FESR, CIG derivato: 75202713F3, rimodulato a seguito della DT n. 226 dell’8 agosto 2019, per una durata di 30 mesi, con decorrenza dal 28 giugno 2018 e scadenza il 27 dicembre 2020, rimodulato senza modifica della durata e dell’importo massimo contrattuale previsto, pari a € 835.793,00 IVA esclusa, pari a € 1.019.667,46 IVA inclusa, a seguito della Determinazione nr. 458 del 22 ottobre 2020 per la riallocazione, a parità di massimale economico e di durata contrattuale, dei corrispettivi previsti per talune attività, senza modifica della scadenza e del massimale contrattuale;

CONSIDERATO che, in linea con gli obiettivi del progetto e del contesto normativo richiamato, è stato altresì definito, a seguito delle Determinazioni nr. 1/2021 del 4 gennaio 2021 e nr. 125/2021 del 7 febbraio 2021 il Contratto esecutivo in adesione al Contratto Quadro CONSIP SPC Cloud – “*Procedura ristretta, suddivisa in 4 lotti, per l’affidamento dei servizi Cloud Computing, di Sicurezza, di realizzazione di Portali e Servizi online e di Cooperazione applicativa per le Pubbliche Amministrazioni*” (Lotto 2) per l’acquisizione di Servizi di gestione delle identità digitali e sicurezza applicativa per la securizzazione della “Piattaforma di Qualificazione e Marketplace Cloud”, per l’importo massimo di € 478.745,900 (IVA esclusa) e pari all’importo di € 584.069,998 (IVA inclusa), a valere sulla contabilità speciale del Progetto

“Razionalizzazione infrastruttura ICT e migrazione al Cloud” previsto dal Programma Operativo Nazionale “Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020”, a valere sull’Asse 2, azione 2.2.1 - CUP C52117000050007, per il tempo intercorrente dalla stipula del CE alla scadenza del CQ di cui trattasi, ferma restando la possibilità delle parti di aggiornarsi sulle attività da svolgere nel prosieguo in considerazione dell’evolversi della pandemia da Covid-19 in atto, nonché salvo diverse sopravvenute disposizioni normative connesse alla gestione del periodo emergenziale in corso;

CONSIDERATO che anche a seguito della conversione in Legge del citato D.L. 82/2021, che ha istituito la Agenzia per la cybersicurezza nazionale (ACN), mentre è passata in capo a quest’ultima la responsabilità della qualificazione dei servizi cloud per la P.A., rimangono in capo ad AgID le attività per la qualificazione dei servizi cloud delle PP.AA. fino all’entrata in vigore dei decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri per il trasferimento delle funzioni ad ACN, di cui all’art. 17 c. 5 del D.L. 82/2021;

CONSIDERATO che in ogni caso AgID, nelle more dell’effettivo subentro da parte di ACN, ha la necessità di mantenere operative le piattaforme che consentono la gestione delle attività di qualificazione dei servizi IaaS, PaaS e SaaS per la P.A. e di garantire, in continuità con il precedente affidamento di cui alla già citata Determinazione n. 125/2021, che la piattaforma “Marketplace” ed i portali ad essa collegati siano integrati e continuino a garantire la sicurezza dei dati presenti nel Marketplace e l’efficacia dei servizi erogati, anche attraverso il prosieguo delle attività di securizzazione del front-end precedentemente avviate;

CONSIDERATO che in linea con il contesto vigente che impone di verificare in primis la fattibilità di avvalersi di strumenti quali le Convenzioni e/o Contratti/Accordi Quadro della Consip, si è riscontrata tuttora la convenienza e idoneità tecnico – economica di aderire al già citato CQ SPC Cloud Lotto 2, (SIGEF 1403), siglato in data 20 luglio 2016 a seguito della gara a procedura ristretta suddivisa in 4 lotti, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale dell’Unione Europea n. S251 del 28/12/2013 e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 151 del 27/12/2013 e aggiudicato da CONSIP S.p.A. all’RTI Leonardo-Finmeccanica (mandataria) – IBM Italia S.p.A. – Fastweb S.p.A. – Sistemi informativi S.r.l.;

CONSIDERATO che detto CQ è stato prorogato dalla Consip, con estensione sia del massimale che della durata finale: in linea con le previsioni del “Decreto cura Italia” (D.L. n. 18 del 17/03/2020, pubblicato sulla G.U. n. 70 del 17/03/2020, convertito in Legge n. 27 del 24/04/2020,) al fine di potenziare lavoro agile e servizi di rete e l’adesione ad essi della relativa utenza, consentendo la messa a disposizione a cittadini e imprese, per il tramite di strumenti digitali, di contenuti informativi sulle attività dell’Amministrazione e favorendo l’erogazione di prestazioni di cui questi ultimi potranno usufruire direttamente da remoto; per far fronte alle esigenze delle Amministrazioni conseguenti alla pandemia e all’emergenza sanitaria, di usufruire di prestazioni aggiuntive conseguenti all’incremento del massimale; per consentire, in linea con il D.L. n. 76/2020 (c.d. DL Semplificazioni), convertito in Legge n. 120/2020, e anche a seguito della segnalazione dell’ANAC n. 4, del 9 aprile 2020, di velocizzare gli investimenti nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici, con una disciplina transitoria delle procedure di affidamento e dell’esecuzione dei contratti pubblici, per indirizzare le risorse pubbliche laddove necessario in tempi rapidi; per tener conto delle ulteriori disposizioni emergenziali che hanno radicalmente modificato le stime dei fabbisogni delle P.P.A.A. in termini di servizi cloud, poste a base della procedura indetta da Consip S.p.A. che ha condotto al Contratto quadro di cui trattasi;

VISTO l’art.16 bis, comma 7, introdotto dalla Legge n.215 del 17 dicembre 2021 di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 21 ottobre 2021, n. 146, recante misure urgenti in materia economica e fiscale, a tutela del lavoro e per esigenze indifferibili;

CONSIDERATO che il giorno 11 febbraio 2022, in applicazione della Legge all’art 16 bis del decreto-legge 21 ottobre 2021, n. 146, conv. in legge 17 dicembre 2021, n. 215, Consip s.p.a. ha comunicato che i massimali dei lotti sono stati estesi ognuno del 50% del valore del proprio importo iniziale;

CONSIDERATO che AgID avendo necessità di assicurarsi la prestazione di servizi professionali di securizzazione (Codice Servizio SPC-Cloud Lotto 2: L3.S3.9 SP), compresi nel listino del citato CQ SPC Cloud lotto 2, intende procedere all'adesione tramite CQ considerando anche che:

- non ci sono altri strumenti Consip, tra quelli previsti dalla Legge di Stabilità 2016, idonei e disponibili alla data ovvero, pur presenti, hanno tempi di attivazione non compatibili con l'urgenza di disporre dei servizi e, al contempo, vi è impossibilità per l'AgID di ricorrere, autonomamente, alla procedura d'urgenza di cui all'art. 75 del D.L. n. 18/2020 convertito in legge 27/2020;
- è impossibile attendere le attivazioni dell'iniziativa di gara attualmente in divenire per prestazioni identiche o analoghe a quelle citate e comprese nel Contratto Quadro in essere di cui trattasi;
- i servizi per i quali si stima di aderire e che saranno oggetto di ordinativo corrispondono pienamente al perimetro dei servizi del Contratto Quadro di cui trattasi;

VISTO l'Appunto prot. 3461 del 18 febbraio 2022, con cui la Dott.ssa Enrica Massella Ducci Teri, ha proposto di procedere con l'adesione al CQ SPC Cloud Lotto 2 per garantire l'acquisizione di Servizi di gestione delle identità digitali e sicurezza applicativa per la Sicurezza dei dati presenti nel "Marketplace" e "Portale Verifiche", nell'ambito del Progetto "Razionalizzazione Infrastruttura ICT e migrazione al Cloud" previsto dal PON "Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020", a valere sull'Asse 2, azione 2.2.1, Fondo FESR – CUP C52117000050007 per il periodo dalla stipula del Contratto esecutivo alla scadenza del CQ (20 luglio 2022) per l'importo massimo stimato di € 164.938,00 IVA esclusa, pari a € 201.224,36 IVA inclusa;

CONSIDERATA la proposta di nomina del Responsabile Unico del procedimento e del Direttore dell'esecuzione, formulata nell'appunto e che sono state acquisite le relative dichiarazioni inerenti l'assenza di situazioni di conflitto di interesse e di cause di incompatibilità e di astensione, previste dagli artt. 42 e 77, commi 4, 5 e 6, del D.lgs. 50/2016 e s.m.i., e dall'art. 35-bis del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165;

CONSIDERATO che l'iniziativa:

- è coerente con le linee di attività del Progetto "Razionalizzazione infrastruttura ICT e migrazione al Cloud", previsto dal Programma Operativo Nazionale "Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020", in corso di rimodulazione (e la proposta di rimodulazione della Scheda Progetto, inviata da AgID al DFP con nota prot. 1216 del 24 gennaio 2022, in sostituzione della precedente trasmessa con nota prot. n. 10002 del 10/05/2021);
- sarà inserita nell'aggiornamento dei Programmi acquisti, approvati con le determinazioni n. 464 del 29 ottobre 2020 e n. 579 del 25 ottobre 2021;

CONSIDERATO:

- l'articolo 1, comma 512, della legge n. 208/2015, che obbliga le amministrazioni pubbliche, al fine di garantire l'ottimizzazione e la razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività, di provvedere ai propri approvvigionamenti esclusivamente attraverso il ricorso agli strumenti di acquisto e Consip S.p.A., tra cui rientra il Contratto quadro in esame;
- l'art. 216 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i., in forza del quale il CQ, il cui bando è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale anteriormente all'entrata in vigore del nuovo Codice degli appalti introdotto con il ricordato decreto legislativo n. 50/2016 e s.m.i., ricade nell'ambito del previgente assetto normativo, di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163;
- che il Contratto Quadro a cui si è aderito è basato su un capitolato scritto congiuntamente tra AgID e Consip S.p.A. e che, per il Contratto Esecutivo da stipulare, ai sensi del parere dell'Avvocatura dello Stato, acquisito al protocollo dell'AgID con il nr. 12265/2018, e trasmesso a Consip con prot. nr. 14225/2018, non è dovuto il versamento del contributo previsto dall'art. 18 c. 3, L.177/2009 e s.m.i., avendo l'AgID un ruolo differente dalle Amministrazioni che aderiscono ai CQ Quadro SPC cloud di cui trattasi, in virtù del qualificato apporto fornito alla predetta centrale di committenza nella predisposizione delle specifiche tecniche, nella stesura dei capitolati e atti di gara, nella loro gestione, supervisione e controllo;

Tutto ciò premesso, visto e considerato

DETERMINA

1. Di procedere con l'adesione al CQ SPC Cloud Lotto 2 per garantire l'acquisizione di Servizi di gestione delle identità digitali e sicurezza applicativa per la Sicurezza dei dati presenti nel "Marketplace" e "Portale Verifiche", nell'ambito del Progetto "Razionalizzazione Infrastruttura ICT e migrazione al Cloud" previsto dal PON "Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020", a valere sull'Asse 2, azione 2.2.1, Fondo FESR – CUP C52I17000050007, per il periodo dalla stipula del Contratto esecutivo alla scadenza del CQ (20 luglio 2022) per l'importo massimo stimato di € 164.938,00 IVA esclusa, pari a € 201.224,36 IVA inclusa;
2. Di approvare, nel rispetto della procedura dettata dal CQ SPC Cloud, il Piano fabbisogni parte integrante della presente determinazione;
3. Di nominare quale Responsabile Unico del procedimento e Direttore dell'esecuzione la Dott.ssa Enrica Massella Ducci Teri, per tutti gli adempimenti previsti per l'avvio dell'adesione, l'invio del Piano e la ricezione del Progetto dei fabbisogni, per l'acquisizione del CIG derivato, la stipula del CE, il perfezionamento del CIG, la fase di esecuzione del contratto e per l'informativa agli uffici competenti e al referente per la trasparenza competente delle date di inizio e fine delle attività, anche ai fini delle pubblicazioni prescritte dalla normativa vigente sul Portale dell'Amministrazione Trasparente che sul sito del Ministero delle infrastrutture e trasporti;
4. Di procedere al monitoraggio e all'aggiornamento dei Programmi acquisti di cui alla determinazione n.464 adottata il 29 ottobre 2020 e n. 579 del 25 ottobre 2021;
5. Di dare mandato ai competenti referenti dell'Area Trasformazione Digitale per la pubblicazione sul sito istituzionale dell'AgID nella sezione "Amministrazione Trasparente".

ing. Francesco Paorici